



Dipartimento Provinciale di Treviso

IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA PROVINCIA DI TREVISO



Comune di Susegana

Periodi di indagine:
28 Ottobre – 23 Novembre 2003
26 Luglio – 28 Agosto 2006

INTRODUZIONE **pag. 1**

RIFERIMENTI LEGISLATIVI **pag. 2**

RISULTATI DELLE CAMPAGNE DI MONITORAGGIO **pag. 5**

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi di azoto (NOx)

Ozono (O₃)

Biossido di zolfo (SO₂)

Polveri inalabili (PM10)

Parametri meteorologici

PROPOSTA NUOVA CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA **pag. 10**

CONCLUSIONI **pag. 13**



Dipartimento Provinciale di Treviso
Ufficio Reti di Monitoraggio
www.arpa.veneto.it

Autori: Claudia Iuzzolino

Collaboratori: Biagio Gianni, Federico Steffan, Gabriele Pick

INTRODUZIONE

La qualità dell'aria nel Comune di Susegana è stata valutata tramite una prima campagna di monitoraggio eseguita nell'inverno dell'anno 2003 come previsto dal progetto approvato con convenzione firmata da ARPAV, Provincia di Treviso e 15 Comuni della consulta coneglianese comprendente i Comuni di Conegliano, Codognè, Gaiarine, Godega di S.Urbano, Mareno di Piave, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sernaglia della Battaglia, Susegana e Vazzola. Ai comuni partecipanti al progetto si sono aggiunti in seguito i comuni di Cordignano, Farra di Soligo e Moriago della Battaglia.

Allo scopo di completare le informazioni già raccolte durante la prima campagna e disporre di dati sufficienti per proporre un aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera PRTRA, il Dipartimento di Treviso ha ripetuto la campagna nel comune di Susegana nello stesso sito già precedentemente monitorato in un periodo corrispondente al semestre caldo (1° aprile – 31 ottobre). Tale scelta è stata valutata in base a quanto riportato al paragrafo 3.3.6 del documento del CTN_ACE dal titolo “Linea Guida al Monitoraggio e all’analisi di microinquinanti in campo chimico-fisico” dove viene previsto che:

“Nel caso specifico di indagini di lungo periodo i rilievi devono essere svolti almeno in due periodi, tipicamente freddo e caldo, caratterizzati da una diversa prevalenza delle condizioni di rimescolamento”.

Nella presente relazione vengono riassunti i dati raccolti durante le due indagini eseguite nel comune di Susegana nel semestre freddo (dal 28 ottobre al 23 novembre 2003) e nel semestre caldo (dal 26 luglio al 28 agosto 2006).

I dati raccolti dalla stazione rilocabile, posizionata nel sito di background urbano (BU) di via Baracca presso la scuola elementare di Colfosco, sono stati confrontati con quelli rilevati nello stesso periodo presso la più vicina stazione fissa di BU sita in via Kennedy nel comune di Conegliano.

Relativamente al parametro PM10, per la caratterizzazione dell'area comunale secondo quanto previsto dal PRTRA, è stato utilizzato un metodo di calcolo elaborato dall'Osservatorio Regionale Aria dell'ARPAV, inviato al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Veneto.



RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Negli ultimi anni sono state emanate diverse Direttive che definiscono i livelli di accettabilità degli inquinanti in atmosfera, stabiliscono i metodi di riferimento per la misura degli stessi, fissano i criteri per la determinazione dei siti di campionamento.

In particolare il DPCM 28 marzo 1983 n. 30 ha introdotto i valori limite identificabili come limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni degli inquinanti direttamente rilevabili nell'ambiente esterno e come limiti massimi di esposizione, dati dal prodotto delle concentrazioni per le rispettive durate temporali. Tali valori sono stati modificati dal successivo DPR n. 203/88, decreto che, recependo alcune Direttive Comunitarie in materia di inquinamento atmosferico, ha adeguato gli standard di qualità dell'aria alle disposizioni normative europee ed ha introdotto, accanto ai limiti massimi, i valori guida di qualità dell'aria ovvero le concentrazioni da raggiungere progressivamente per garantire la massima tutela dell'ambiente e della salute umana.

Per quanto riguarda il solo parametro ozono la normativa nazionale prevede dei limiti indicati nel recente **D. Lgs 183/04**.

Il **D.M 60/02** prevede nuovi valori limite con i rispettivi margini di tolleranza rispetto ai quali effettuare la valutazione preliminare della qualità dell'aria e la conseguente zonizzazione.

L'entrata in vigore del DM 60/02 comporta l'abrogazione delle disposizioni relative a SO₂, NO₂, particelle PM10, piombo, monossido di carbonio e benzene contenute nei decreti DM 15/04/94 e DM 25/11/94. Fino alla data alla quale devono essere raggiunti i valori limite introdotti dal DM 60/02, restano in vigore i valori limite fissati dal DPCM 28.03.83, come modificati dall'art. 20 del DPR 203/88. Successivamente a tali date saranno abrogate tutte le disposizioni relative a SO₂, NO₂, polveri, piombo, monossido di carbonio e benzene contenute nel DPCM 28.03.83 e nel DPR 203/88 limitatamente agli artt. 20, 21, 22, 23 ed agli allegati I, II, III, IV.

Il quadro riassuntivo dei valori di riferimento è riportato nella Tabella 1 nella quale si considerano i valori limite e le soglie d'allarme per ciascun tipo di inquinante, per tipologia d'esposizione (acuta o cronica) e in base all'oggetto della tutela, a seconda che si tratti della protezione della salute umana, della vegetazione o degli ecosistemi. Accanto ai nuovi limiti introdotti dal DM 60/02 nella tabella sono indicati quelli ancora in vigore per effetto di provvedimenti legislativi ancora validi in via transitoria; nell'ultima colonna è riportato il periodo di validità di tali limiti.



Tabella 1: quadro complessivo delle soglie di allarme e dei valori limite in vigore con i rispettivi margini di tolleranza riferiti a ciascun anno

<i>TIPO DI ESPOSIZIONE:</i>		<i>ESPOSIZIONE ACUTA</i>		
Parametro	Tipo di limite	Periodo di mediazione	Valore limite per il 2006	Tempi di raggiungimento del valore limite (margini toll.)
Biossido di zolfo (SO₂)	Valore limite orario per la protezione della salute umana (DM 60/02)	1 ora	350 µg/m³ da non superare più di 24 volte per anno civile	/
	Valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana (DM 60/02)	24 ore	125 µg/m³	/
	Soglia di allarme (DM 60/02)	500 µg/m³ misurati su tre ore consecutive in un sito rappresentativo della qualità dell'aria di un'area di almeno 100 Km ² oppure in una intera zona o agglomerato, nel caso siano meno estesi		
Biossido di azoto (NO₂)	Valore limite orario per la protezione della salute umana (DM 60/02)	1 ora	240 µg/m³ da non superare più di 18 volte per anno civile	Tempi di raggiungimento del valore limite (margini toll.) 1/1/2006:240 µg/m ³ 1/1/2007:230 µg/m ³ 1/1/2008:220 µg/m ³ 1/1/2009:210 µg/m ³ 1/1/2010:200 µg/m ³
	Soglia di allarme (DM 60/02)	400 µg/m³ misurati su tre ore consecutive in un sito rappresentativo della qualità dell'aria di un'area di almeno 100 Km ² oppure in una intera zona o agglomerato, nel caso siano meno estesi		
Materiale particolato (PM10)	Valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana (DM 60/02)	24 ore	50 µg/m³ da non superare più di 35 volte per anno civile	/
Monossido di Carbonio (CO)	Valore limite per la protezione della salute umana (DM 60/02)	Media massima giornaliera su 8 ore (medie mobili calcolate in base a dati orari e aggiornate ogni ora)	10 mg/m³	/
Ozono (O₃)	Soglia di informazione (D. Lgs 183/04)	Concentrazione media di 1 ora	180 µg/m³	/
	Soglia di allarme (D. Lgs 183/04)	Concentrazione media di 1 ora	240 µg/m³	/

<i>TIPO DI ESPOSIZIONE:</i>		<i>ESPOSIZIONE CRONICA</i>		
Parametro	Tipo di limite	Periodo di mediazione	Valore limite per il 2006	Tempi di raggiungimento del valore limite (margini toll.)
Biossido di azoto (NO₂)	Valore limite annuale per la protezione della salute umana (DM 60/02)	Anno civile	48 µg/m³	1/1/2006:48 µg/m ³ 1/1/2007:46 µg/m ³ 1/1/2008:44 µg/m ³ 1/1/2009:42 µg/m ³ 1/1/2010:40 µg/m ³



TIPO DI ESPOSIZIONE:		ESPOSIZIONE CRONICA		
Biossido di azoto (NO₂)	98° percentile delle concentrazioni medie di 1h (DPCM 28/03/83 e succ.mod.)	Anno civile	200 µg/m³	In vigore fino al 31/12/2009
Ozono (O₃)	Obiettivo a lungo termine per la protezione della salute (D. Lgs 183/04) Concentrazione media di 8 ore massima giornaliera	Anno civile	120 µg/m³	/
Materiale particolato (PM₁₀)	Valore limite annuale per la protezione della salute umana (DM 60/02)	Anno civile	40.0 µg/m³	/
Piombo (Pb)	Valore limite annuale per la protezione della salute umana (DM 60/02)	Anno civile	0.5 µg/m³	/
Benzene (C₆H₆)	Valore limite per la protezione della salute umana (DM 60/02)	Anno civile	9 µg/m³	Tempi di raggiungimento del valore limite (margine toll.)
				1/1/2006: 9 µg/m ³ 1/1/2007: 8 µg/m ³ 1/1/2008: 7 µg/m ³ 1/1/2009: 6 µg/m ³ 1/1/2010: 5 µg/m ³

TIPO DI ESPOSIZIONE:		PROTEZIONE DEGLI ECOSISTEMI		
Parametro	Tipo di limite	Periodo di mediazione	Valore limite per il 2006	Tempi di raggiungimento del valore limite (margine toll.)
Biossido di zolfo (SO₂)	Valore limite per la protezione degli ecosistemi (DM 60/02)	Anno civile e inverno (1 ottobre – 31 marzo)	20 µg/m³	/
Biossido di azoto (NO₂)	Valore limite per la protezione della vegetazione (DM 60/02)	Anno civile	30 µg/m³	/
Ozono (O₃)	Valore bersaglio per la salute (D. Lgs 183/04)	Concentrazione media di 8 ore massima giornaliera	120 µg/m³ da non superare più di 25 giorni come media su 3 anni	In vigore dal 2010 . Prima verifica nel 2013



RISULTATI DELLE CAMPAGNE DI MONITORAGGIO

La stazione rilocabile posizionata in via Baracca presso la scuola elementare di Colfosco ha fornito valori orari misurati in continuo di parametri inquinanti convenzionali:

- Monossido di carbonio CO;
- Ossidi di azoto NOx;
- Ozono O₃;
- Anidride solforosa SO₂;

valori giornalieri del parametro inquinante PM10.

Sono stati inoltre misurati in continuo alcuni parametri meteorologici quali temperatura, umidità relativa, pressione atmosferica, velocità del vento prevalente, direzione del vento prevalente e globale, sigma prevalente.

Monossido di carbonio (CO):

Durante le campagne non si sono mai osservati superamenti del valore di media massima giornaliera su 8 ore di 10 mg/m³ previsto dal DM 60/02. Nelle Figure 1a e 1b sono riportati i valori massimi giornalieri dell'inquinante rilevati presso la stazione rilocabile posizionata nel comune di Susegana e presso la stazione fissa di Conegliano rispettivamente durante la campagna invernale e la campagna estiva. Le concentrazioni rilevate presso la stazione rilocabile risultano in genere leggermente inferiori rispetto a quelle della stazione fissa.

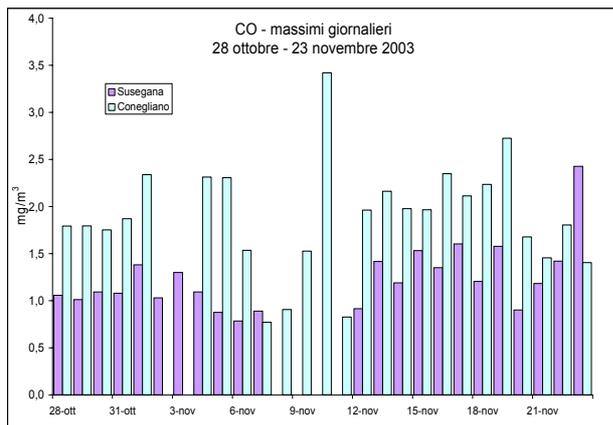


Figura 1a –Valori massimi di CO rilevati presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna invernale 2003

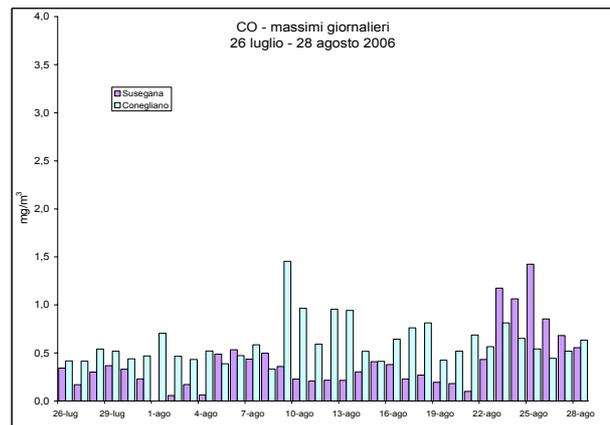


Figura 1b –Valori massimi di CO rilevati presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna estiva 2006



Ossidi di azoto (NO_x):

Le Figure 2a e 2b riportano per ciascun giorno monitorato i valori massimi orari di NO₂ riscontrati presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile. Le concentrazioni rilevate presso la stazione rilocabile risultano confrontabili a quelle della stazione fissa

In entrambe le stazioni non si è mai raggiunta la concentrazione oraria di 240 µg/m³ da non superare più di 18 volte per anno civile individuata come valore limite orario per la protezione della salute umana dal Decreto 60/02.

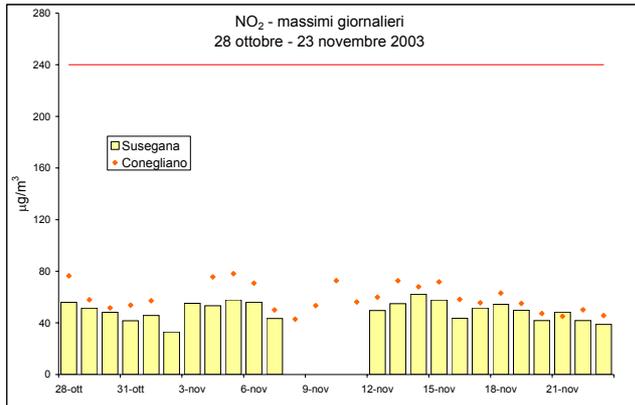


Figura 2a –Valori massimi di NO₂ rilevati presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna invernale 2003

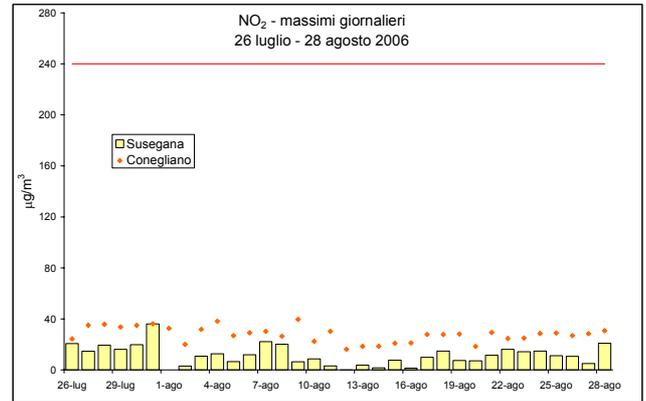


Figura 2b –Valori massimi di NO₂ rilevati presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna estiva 2006

Ozono (O₃):

Nelle Figure 3a e 3b vengono riportate le concentrazioni massime orarie di ozono riscontrate presso la stazione fissa di Conegliano e presso la stazione rilocabile.

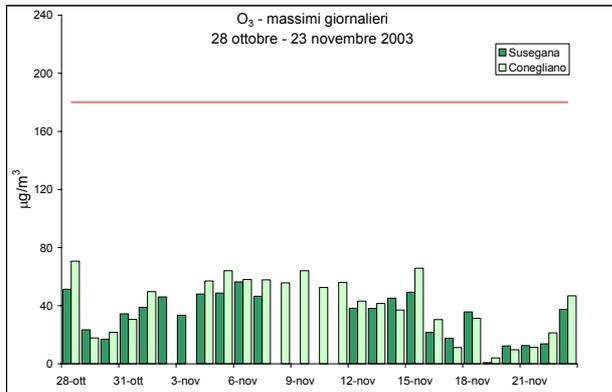


Figura 3a –Valori massimi di O₃ rilevati presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna invernale 2003

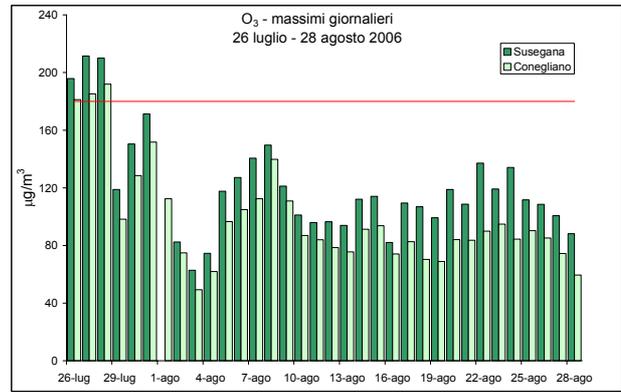


Figura 3b –Valori massimi di O₃ rilevati presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna estiva 2006

Le concentrazioni rilevate presso il Comune di Susegana sono risultate analoghe a quelle rilevate presso la stazione fissa durante la campagna invernale mentre sono risultate leggermente superiori durante quella estiva.



Durante la campagna estiva, nei giorni 26, 27 e 28 luglio, si è superata presso entrambe le stazioni la concentrazione oraria di $180 \mu\text{g}/\text{m}^3$ individuata come soglia di informazione dal Dlgs 183/04.

Biossido di zolfo (SO_2):

Nella Figure 4a e 4b vengono riportate le concentrazioni massime orarie di biossido di zolfo riscontrate presso la stazione fissa di Conegliano e presso la stazione rilocabile. Le concentrazioni dell'inquinante sono risultate molto basse e nettamente inferiori al valore limite per l'anno 2006 previsto dal Decreto 60/02 di $350 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

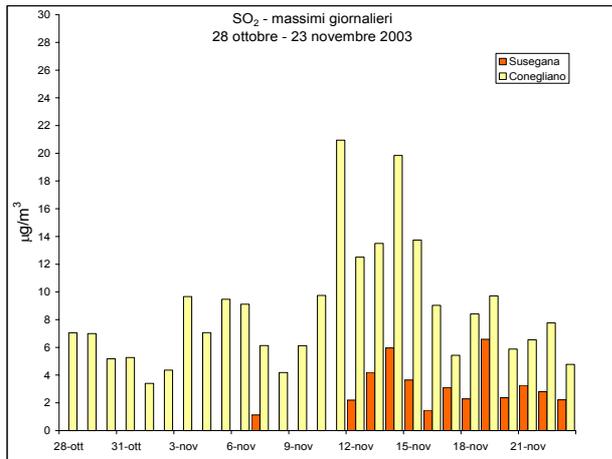


Figura 4a –Valori massimi di SO_2 rilevati presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna invernale 2003

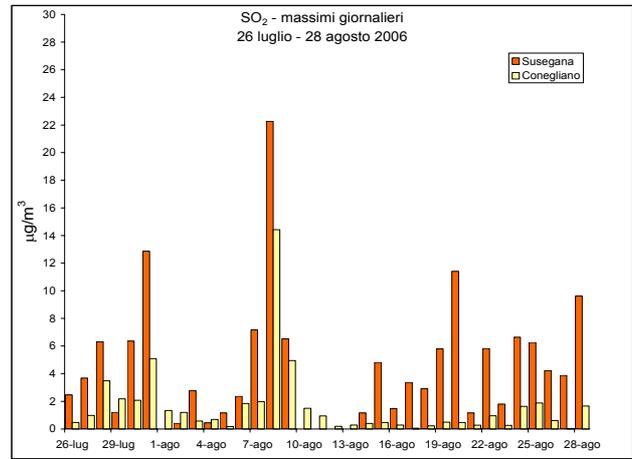


Figura 4b –Valori massimi di SO_2 rilevati presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna estiva 2006

Polveri inalabili PM10:

Il problema delle polveri fini PM10 è attualmente al centro dell'attenzione poiché i valori limite previsti dal recente DM 60/02 sono attualmente superati nella maggior parte dei siti monitorati.

In base a suddetto decreto, i limiti sono di $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ sulla media annuale e di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ sulla media giornaliera da non superare più di 35 volte l'anno.

Nelle Figure 5a e 5b si riportano le concentrazioni giornaliere di polveri inalabili PM10 riscontrate durante le due campagne presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile.



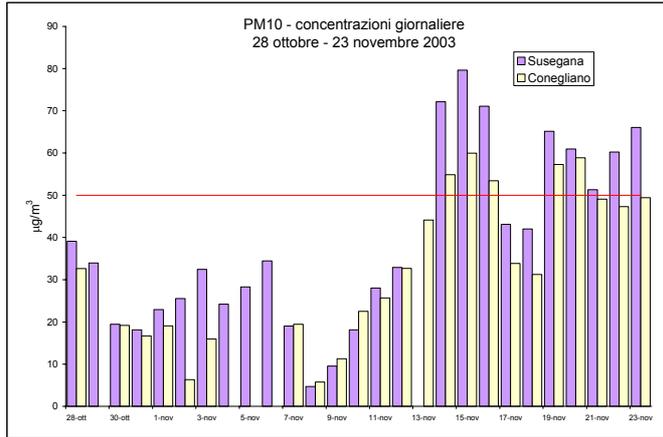


Figura 5a –Valori medi giornalieri di PM10 rilevati presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna invernale 2003

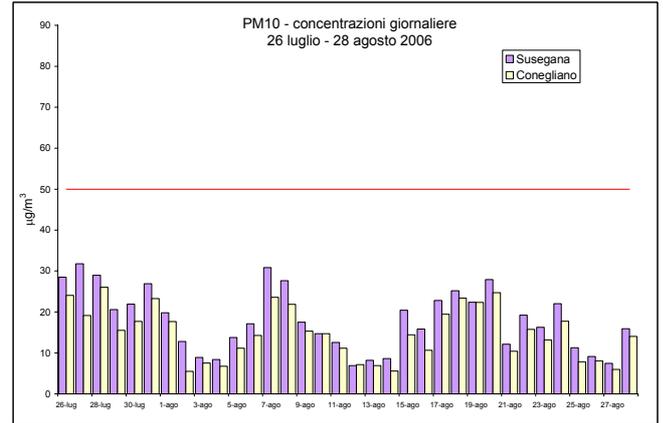


Figura 5b –Valori medi giornalieri di PM10 rilevati presso la stazione fissa di Conegliano e la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna estiva 2006

I valori di PM10 rilevati a Susegana sono stati sempre leggermente superiori rispetto a quelli osservati a Conegliano durante entrambe le campagne.

Durante la campagna invernale 2003 in entrambe le stazioni si è osservato il superamento del valore giornaliero previsto dal Decreto 60/02 da non superare per più di 35 volte l'anno.

Parametri meteorologici

I parametri meteorologici di seguito riportati sono stati rilevati presso la stazione rilocabile. Si è osservato un predominante vento proveniente da ONO durante entrambe le campagne di monitoraggio come mostrato nelle Figure 6a e 6b.

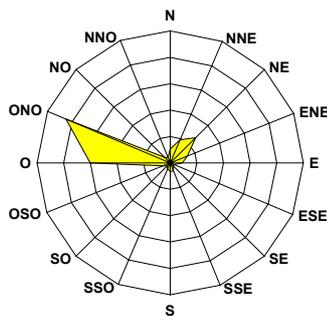


Figura 6a – Direzione del vento – numero di eventi osservati presso la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna invernale 2003

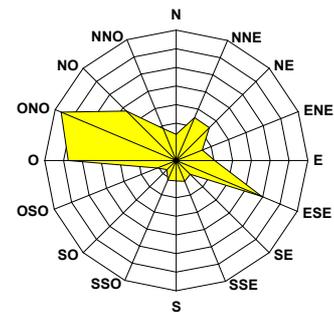


Figura 6b – Direzione del vento – numero di eventi osservati presso la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna estiva 2006

Le Figure 7a e 7b, 8a e 8b, 9a e 9b riportano rispettivamente i valori dei parametri meteorologici determinati durante le due campagne e in particolare velocità del vento, temperatura e umidità %.



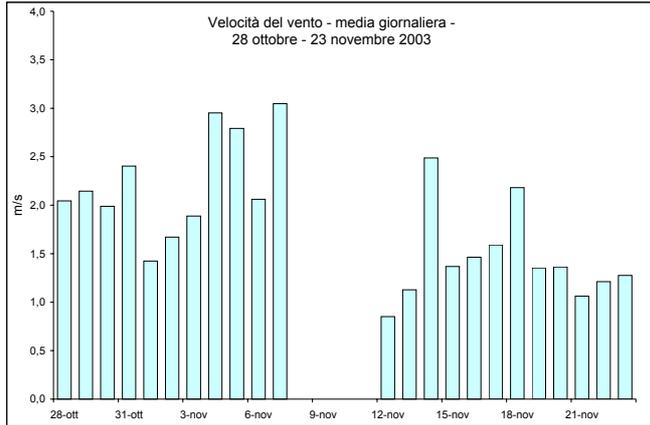


Figura 7a – Valori medi giornalieri di Velocità del vento osservati presso la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna invernale 2003

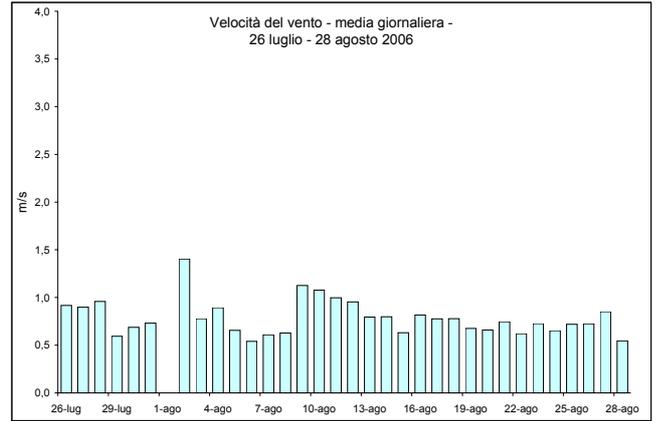


Figura 7b – Valori medi giornalieri di Velocità del vento osservati presso la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna estiva 2006

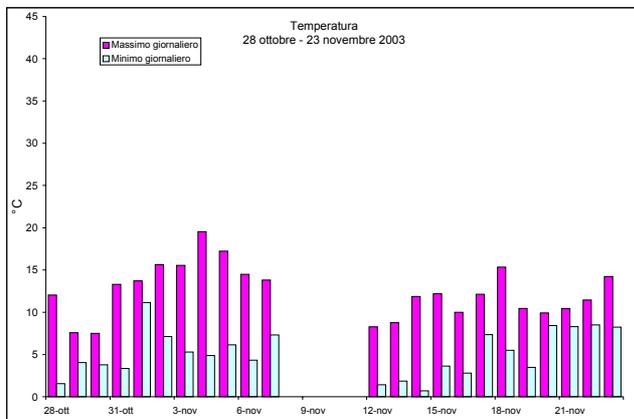


Figura 8a – Valori minimi e massimi giornalieri di Temperatura osservati presso la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna invernale 2003

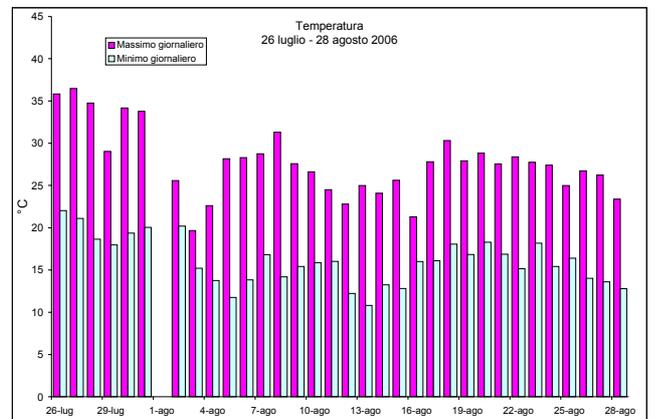


Figura 8b – Valori minimi e massimi giornalieri di Temperatura osservati presso la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna estiva 2006

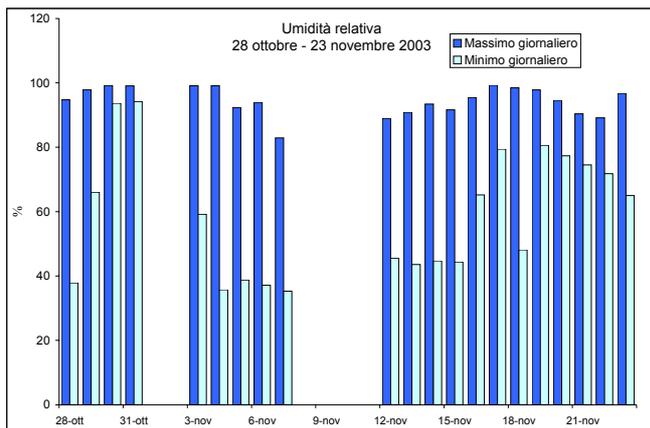


Figura 9a – Valori minimi e massimi giornalieri di Umidità % relativa osservati presso la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna invernale 2003

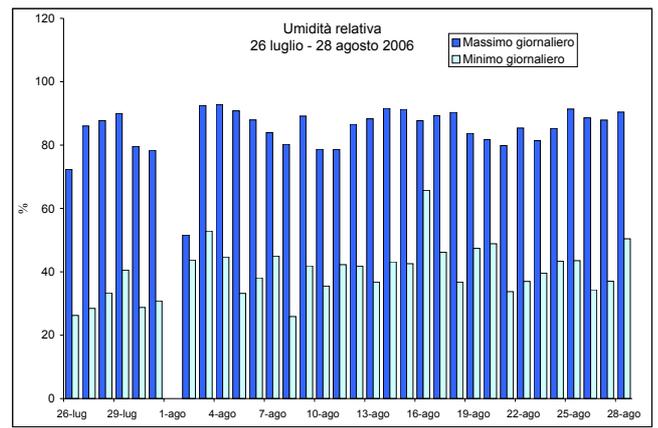


Figura 9b – Valori minimi e massimi giornalieri di Umidità % relativa osservati presso la stazione rilocabile posizionata a Susegana – campagna estiva 2006



PROPOSTA NUOVA CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA

Di seguito viene valutata con particolare attenzione la caratterizzazione dell'area comunale di Susegana in merito all'inquinamento da PM₁₀. Per quanto riguarda gli inquinanti SO₂ e CO il confronto con i dati rilevati presso la centralina di Conegliano e con i limiti di legge fanno ritenere adeguata una classificazione di Tipo "Zona C".

Tabella 4 – Confronto delle concentrazioni giornaliere di PM₁₀ misurate a Susegana con quelle misurate a Conegliano presso la stazione fissa della rete ARPAV.

Data	PM ₁₀ (µg/m ³)	
	Susegana	Conegliano
	Via Baracca	Via Kennedy
28/10/2003	39	33
29/10/2003	34	F.S.
30/10/2003	19	19
31/10/2003	18	17
01/11/2003	23	19
02/11/2003	26	6
03/11/2003	32	16
04/11/2003	24	F.S.
05/11/2003	28	F.S.
06/11/2003	34	F.S.
07/11/2003	19	19
08/11/2003	5	6
09/11/2003	10	11
10/11/2003	18	23
11/11/2003	28	26
12/11/2003	33	33
13/11/2003	F.S.	44
14/11/2003	72	55
15/11/2003	80	60
16/11/2003	71	53
17/11/2003	43	34
18/11/2003	42	31
19/11/2003	65	57
20/11/2003	61	59
21/11/2003	51	49
22/11/2003	60	47
23/11/2003	66	49
Media di periodo	39	33
N° giorni di superamento	8 su 26	5 su 23

Data	PM ₁₀ (µg/m ³)	
	Susegana	Conegliano
	Via Baracca	Via Kennedy
26/07/2006	29	24
27/07/2006	32	19
28/07/2006	29	26
29/07/2006	21	16
30/07/2006	22	18
31/07/2006	27	23
01/08/2006	20	18
02/08/2006	13	5
03/08/2006	9	8
04/08/2006	8	7
05/08/2006	14	11
06/08/2006	17	14
07/08/2006	31	24
08/08/2006	28	22
09/08/2006	18	15
10/08/2006	15	15
11/08/2006	13	11
12/08/2006	7	7
13/08/2006	8	7
14/08/2006	9	6
15/08/2006	20	14
16/08/2006	16	11
17/08/2006	23	19
18/08/2006	25	23
19/08/2006	22	22
20/08/2006	28	25
21/08/2006	12	10
22/08/2006	19	16
23/08/2006	16	13
24/08/2006	22	18
25/08/2006	11	8
26/08/2006	9	8
27/08/2006	7	6
28/08/2006	16	14
Media di periodo	18	15



<i>N° giorni di superamento</i>	0 su 34	0 su 34
---------------------------------	---------	---------

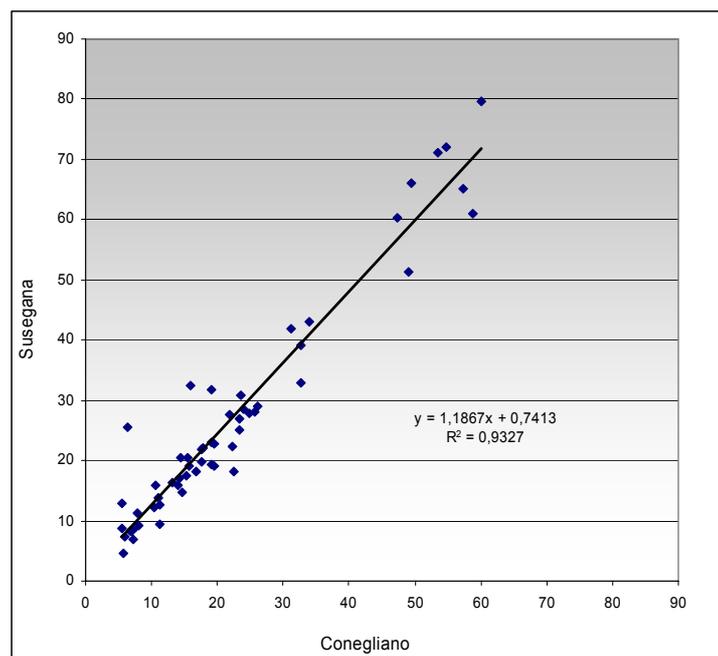
(-) : inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio.

<L.R.: minore del limite di rilevabilità, per il PM₁₀ misurato con metodo gravimetrico è pari a circa 2 µg/m³.

In base a quanto previsto dal DM 60/02 per il parametro PM₁₀, il periodo minimo di copertura necessario per una corretta valutazione della qualità dell'aria nel caso di misure indicative (campagne con stazione rilocabile) deve essere pari al 14% dell'anno ovvero almeno 52 giorni di rilevamento.

	STAZIONE FISSA	SITO SPORADICO
	Conegliano	Susegana
data	PM10 (ug/m ³)	PM10 (ug/m ³)
giorni ril.	57	60
n. sup. VL 50 ug/m3	5	8
media	22	27

Il confronto tra i dati rilevati presso la stazione fissa e la stazione rilocabile evidenzia una buona correlazione come mostrato nella seguente figura.



In base al PRTRA e ai dati rilevati presso la centralina fissa, il comune di Conegliano rientra in Zona A per quanto riguarda il parametro PM₁₀.

Allo scopo di caratterizzare il territorio comunale di Susegana come rientrante anch'esso in Zona A o zona C è stato utilizzato un metodo di calcolo elaborato dall'Osservatorio Regionale Aria dell'ARPAV recentemente inviato al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Veneto.



Tale metodo prevede l'applicazione di due differenti calcoli allo scopo di valutare il rispetto dei limiti di legge previsti dal DM 60/02 per il parametro PM10 ovvero il rispetto del Valore Limite su 24 ore di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ e del Valore Limite annuale di $40\mu\text{g}/\text{m}^3$.

Controllo rispetto Valore Limite su 24 ore

Per il controllo del rispetto del Valore Limite su 24 ore è stato utilizzato come parametro statistico il 90° percentile che è stato messo a confronto con il Valore Limite su 24 ore pari a $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

Si è ricorso al 90° percentile in quanto in una distribuzione di 365 valori il 90° percentile corrisponde al 36° valore massimo, come si evince dal seguente calcolo:

$$(365 - 36)/365 = 0.90137$$

Poiché sono consentiti 35 superamenti del VL24h in una serie annuale di 365 valori giornalieri, il rispetto del limite di legge è garantito se il 36° valore in ordine di grandezza è minore di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

Controllo rispetto Valore Limite Annuale

Per l'estrapolazione della Media Annuale sul Sito Sporadico il fattore di correzione è stato applicato alla media calcolata sui dati di concentrazione tal quali della Stazione Fissa (Conegliano) e del Sito Sporadico (Susegana).

Il rispetto del limite è garantito se il risultato della media è inferiore ai $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

L'applicazione della metodologia proposta porta nel caso del comune di Susegana al seguente risultato:

RISULTATO	
Valori Annuali Estrapolati	
	Susegana
90° perc	73
media	40

Il valore medio annuale di $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ risulta pari al limite di legge di $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ e pertanto il limite stesso risulta rispettato.

Il valore calcolato di 90° percentile risulta pari a $73 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ovvero superiore ai $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ previsti dal limite di legge.

Pertanto, al fine della caratterizzazione dell'area comunale di Susegana per il parametro PM10, in seguito all'applicazione della suddetta metodologia di calcolo, risulta che il Comune si trova in Zona A per il parametro PM10 per il rischio di superamento del Valore Limite su 24 ore.



CONCLUSIONI

La qualità dell'aria nel Comune di Susegana è stata valutata in seguito a due campagne di monitoraggio effettuate rispettivamente nel semestre freddo dell'anno 2003 (dal 28 ottobre al 23 novembre) e nel semestre caldo dell'anno 2006 (dal 26 luglio al 28 agosto).

Durante entrambe le campagne è stata utilizzata la stazione rilocabile posizionata in via Baracca presso la scuola elementare di Colfosco, considerato un sito di background (BU), e le concentrazioni degli inquinanti sono state confrontate con quelle rilevate presso la stazione fissa di Conegliano posizionata in un sito residenziale di background urbano (BU). I dati raccolti sono stati valutati allo scopo di proporre una caratterizzazione dell'area comunale di Susegana come aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera PRTRA.

Per la caratterizzazione dell'area comunale, relativamente all'inquinamento da PM10, è stato utilizzato un metodo di calcolo elaborato dall'Osservatorio Regionale Aria dell'ARPAV per la individuazione del "Tipo Zona" come previsto dal Dlgs. 351/99.

In seguito all'applicazione della suddetta metodologia di calcolo, risulta che il Comune si trova in Zona A per il parametro **PM10** per il rischio di superamento del Valore Limite su 24 ore.

	<i>Conegliano</i>	<i>Sernaglia della Battaglia</i>
<i>Inquinante</i>	<i>Zona PRTRA</i>	<i>Proposta Zona</i>
PM10	A	A
IPA	A	?
NO ₂	B	?
Benzene	B	?
CO	C	C
SO ₂	C	C

Per quanto riguarda gli inquinanti **SO₂** e **CO** il confronto con i dati rilevati presso la centralina di Conegliano e con i limiti di legge fanno ritenere adeguata una classificazione di Tipo "Zona C".

Non risulta attualmente possibile proporre una classificazione per l'inquinamento da **benzene**, **NO₂** e da Idrocarburi Policiclici Aromatici (**IPA**). Per i primi due inquinanti i dati rilevati non risultano sufficienti a proporre una classificazione, mentre non sono state valutate le concentrazioni degli IPA durante le campagne.

Per quanto riguarda l'inquinamento da **O₃** non è possibile identificare il Comune come rientrante in un "Tipo Zona" non essendo ancora chiari i criteri di caratterizzazione previsti dal D.lgs.



183/04. Ci si riserva pertanto di utilizzare i dati raccolti durante le due campagne di monitoraggio per proporre in un secondo momento una caratterizzazione dell'area

